

Stabilimento: LUNIGAS Spa - FOSSINOVO
 MASSIMA DISTANZA PER LESIONI REVERSIBILI SU PERSONE (ml.)

| | | | | | | |
|--------------------------------------|-----------------------------|----------------|--------|-----------------|----------------|--------|
| EVENTO INCIDENTALE | INCENDIO DA POZZA | | | ESPLOSIONE NUBE | | |
| MASSIMA DISTANZA ML. LESIONI REVERS. | Area 80 ml. (area deposito) | | | Area 677 ml. | | |
| EFFETTO SU PERSONE | IRRAGGIAMENTO | | | | | |
| | dipend. | altre presenze | totale | pop. residente | altre presenze | totale |
| POPOLAZIONE PRESENTE | 12 | 5 | 17 | 690 | 250 | 940 |

AREA DEPOSITO
 NB: l'eventuale situazione di emergenza coinvolgerebbe esclusivamente personale presente all'interno dello stabilimento
 CORSI d'ACQUA: Torrente Isolone

STRADE PRINCIPALI: SS 1 (Aurelia)
STR. COMUNALI: Vie Malaspina (SS. 446), Via Isolone, Via Borghetto
LINEA FERROVIARIA: GENOVA-PISA
CORSI d'ACQUA: Torrente Isolone, Canale Lunense
EDIFICI PUBBLICI:
 Scuola elementare di S. Lazzaro
 Chiesa di S. Lazzaro
SUPERMERCATI e ATTIVITA, COMMERC. :
SUPERAL (affluenza massima mesi di LUGLIO, AGOSTO e DICEMBRE, con circa 10.000 clienti alla settimana, con una presenza continua, compreso i dipendenti, di circa 150 persone).
 Centro Commerciale (Negozi, studi professionali, presenza max 20 persone)
ATTIVITA' ARTIGIANALI: Soc. "LA COMO" e "BAUDINELLI Ricambi" (totale circa 15 addetti)

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE PER I CITTADINI ED I LAVORATORI

Sezione 1

| | | |
|--|--------------------------------------|-------------------------------------|
| Nome della Società | LUNIGAS I.F SPA (ragione sociale) | |
| Stabilimento/deposito di | FOSDINOVO (comune) | (MS) (provincia) |
| | VIA AURELIA N. 44 (indirizzo) | |
| Portavoce della Società (se diverso dal Responsabile) | NELLO (nome) | FANTONI (cognome) |
| | 0187/693007 (telefono) | 0187/670595 (fax) |
| La società ha presentato la notifica prescritta dall'art. 4 del DPR 175/88 | <input type="checkbox"/> | |
| | attività industriale | <input type="checkbox"/> |
| | deposito | <input type="checkbox"/> |
| La società ha presentato la dichiarazione prescritta dall'art.6 del DPR 175/88 | <input checked="" type="checkbox"/> | |
| | attività industriale | <input type="checkbox"/> |
| | deposito | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Responsabile dello stabilimento | NELLO (nome) | FANTONI (cognome) |
| LUCCHINI MARCO | RESPONSABILE TECNICO (qualifica) | |

Sezione 3

Descrizione della/delle attività svolta/svolte nello stabilimento/deposito

Il deposito/stabilimento di GPL è stato costruito nel 1968 è gestito dalla Società Lunigas dall'anno 1968 e occupa n°12 dipendenti diretti.

L'attività svolta consiste nello stoccaggio, imbottigliamento e movimentazione di GPL (gas di petrolio liquefatti) che vengono normalmente commercializzati sia in bombole sia in piccoli serbatoi per uso domestico, artigianale e industriale in funzione delle esigenze dei consumatori.

I GPL vengono utilizzati soprattutto per gli usi di cucina e di riscaldamento per le loro ottime caratteristiche di combustibile ecologico/pulito, non tossico. Nello stabilimento/deposito non avvengono processi di trasformazione ma unicamente attività di carico/scarico e imbottigliamento.

I GPL - propano, butano e loro miscele - arrivano normalmente al deposito a mezzo di autocisterne e vengono immessi nei serbatoi di deposito con operazione a ciclo chiuso, senza dispersione di gas nell'atmosfera.

Il prodotto in uscita è movimentato a mezzo piccole autocisterne e di autocarri adatti per il trasporto delle bombole.

Sezione 5

| Natura dei rischi di incidente rilevante | |
|---|--------------------------|
| Informazioni generali | |
| Incidente (*) | Sostanza coinvolta |
| Possibile rilascio accidentale di prodotto infiammabili. Nel caso di eventuale accensione, potrebbe seguirne : | |
| 1) dispersione in aria con incendio FLASH FIRE | GPL (PROPANO e/o BUTANO) |
| 2) Dispersione in aria con esplosione UVCE | GPL (PROPANO e/o BUTANO) |
| 3) Cedimento di serbatoio di deposito o di autocisterna a freddo o per prolungata esposizione a incendio ⁽¹⁾ Incendio di pozza da rilascio continuo POOL FIRE | GPL (PROPANO e/o BUTANO) |
| <p>Nota bene : le aree di rischio che possono conseguire agli eventi individuati sono circoscritte dalle distanze di danno, determinate secondo il rapporto di sicurezza redatto dalla Soc. Lunigas nella tab. B.</p> | |
| (*) Incendio, esplosione, rilascio di sostanze pericolose | |

Sezione 6

Tipo di effetti per la popolazione e per l'ambiente

Sono possibili i seguenti effetti :

- irraggiamento termico nel caso di incendio o cedimento di serbatoi ;
- si potrebbe avere onda d'urto e proiezione di frammenti nel caso, molto remoto, in cui si dovesse verificare un'esplosione ;

Nessun danno ambientale per inquinamento o per intossicazione di persone è prevedibile data la natura delle sostanze presenti.

Gli effetti incidentali si esauriscono nel breve.

Es. intossicazione ; malessere ; irraggiamento ; onde d'urto (rottura vetri), ecc.

Misure di prevenzione e sicurezza adottate

Apprestamenti operativi

- La gestione del deposito è affidata ad un qualificato responsabile abilitato ai sensi del titolo XIII del DM 13.10.1994 ;
- il personale è stato informato e formato con appositi corsi sulla gestione corretta dei depositi di GPL e partecipa a periodici aggiornamenti ;
- il personale addetto alla squadra di emergenza, adeguatamente equipaggiato, è stato addestrato con prove pratiche di spegnimento incendi presso appositi campi di prove a fuoco ed effettua, presso il deposito, con scadenza mensile, simulazioni addestrative di intervento in base al piano di emergenza con annotazione su apposito registro ;
- il manuale, con le procedure operative del deposito, è stato discusso con tutto il personale ed è a disposizione degli addetti ;
- l'accesso alla zona di sicurezza del deposito è rigorosamente impedito ai non addetti. All'interno della stessa vengono rigorosamente osservate tutte le norme di sicurezza e il personale vi accede con indumenti antistatici certificati ;

per gli interventi che esulano dal normale esercizio e per eventuali lavori eseguiti da ditte specializzate esterne vengono osservate le procedure di rilascio di permessi di lavoro ;

Seque Sezione 6

- viene osservato uno scadenziario programma di verifiche e di manutenzione preventiva riportando le relative indicazioni su apposito registro ;
- è installata un'adeguata segnaletica di sicurezza.

Apprestamenti impiantistici

Gli standard progettuali dell'impianto di produzione e di stoccaggio e degli impianti ausiliari sono conformi alla norma ed alla buona prassi vigente. In particolare i serbatoi sono conformi alle norme ISPESL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro) per i recipienti a pressione e vengono verificati annualmente da funzionari del Presidio Multizonale di Igiene e Prevenzione. Tutti gli impianti elettrici sono conformi alle norme CEI (Comitato Elettronico Italiano).

Per ogni possibile deviazione dalle condizioni normali di funzionamento, sono previsti sistemi correttivi manuali ed automatici quali, ad esempio :

- protezione dei serbatoi mediante coibentazione ;
- sistemi di convogliamento di eventuali perdite verso luoghi sicuri ;
- attivazione automatica sistemi di irrorazione a pioggia per fughe di gas ;
- sistemi di rilevazione gas a mezzo di sensori distribuiti nelle zone operative ;
- sistemi di preallarme e allarme con blocco automatico per alta pressione - alto livello ;
- sistemi antincendio con serbatoi di acqua di riserva e doppio sistema di pompaggio ;
- impiego di bracci di carico interamente metallici per il carico-scarico del GPL liquido ;
- installazione di barriere d'acqua per impedire la diffusione di eventuali rilasci di gas e favorirne la dispersione nell'aria ;
- il deposito è completamente recintato con muratura piena per contenere ogni eventuale dispersione di gas.

Sezione 7

Mezzi di segnalazione di incidenti

Lo stato di emergenza interna viene segnalato all'interno del deposito mediante dispositivo acustico (sirena continua) attivato da pulsanti manuali, rilevatori di gas.

Gli incidenti che possono provocare effetti all'esterno, vengono segnalati mediante telefono alle Autorità preposte (es. V.V.F., Prefettura, Protezione Civile, Carabinieri, ecc.)

Comportamento da seguire

Gli effetti incidentali sono, in generale, limitati all'interno del perimetro dello stabilimento ed il personale è adeguatamente formato sui comportamenti da seguire.

Nel caso, improbabile, che si manifestassero situazioni tali da provocare effetti pericolosi al di fuori dello stabilimento, le norme di comportamento di carattere generale che l'azienda ritiene opportuno suggerire alla popolazione situata entro le possibili aree di rischio, fatte salve eventuali disposizioni e/o istruzioni più puntuali emanate dall'autorità competente sono le seguenti :

- ✓ IN CASO DI ALLARME, AGITE SUBITO E IN MODO DISCIPLINATO
- ✓ PORTATEVI AL CHIUSO
- ✓ CHIUDETE PORTE E FINESTRE - FERMAI GLI IMPIANTI DI VENTILAZIONE, CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO
- ✓ RIMANETE IN ASCOLTO ALLA RADIO O ALLA TV LOCALE - PRESTATE ATTENZIONE DI EVENTUALI MESSAGGI PER ALTOPARLANTE - SEGUITE LE ISTRUZIONI FORNITE
- ✓ NON FUMATE E NON USARE FIAMME LIBERE. NON PROVOCATE SCINTILLE SPEGNETE I FORNELLI ED OGNOI ALTRA FONTE DI INNESCO.
- ✓ NON USATE IL TELEFONO : LASCIATE LIBERE LE LINEE PER LE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA
- ✓ NON RECA TEVI A CERCARE I FIGLI A SCUOLA
- ✓ AL SEGNALE DI CESSATO ALLARME POTETE RIAPRIRE PORTE E FINESTRE

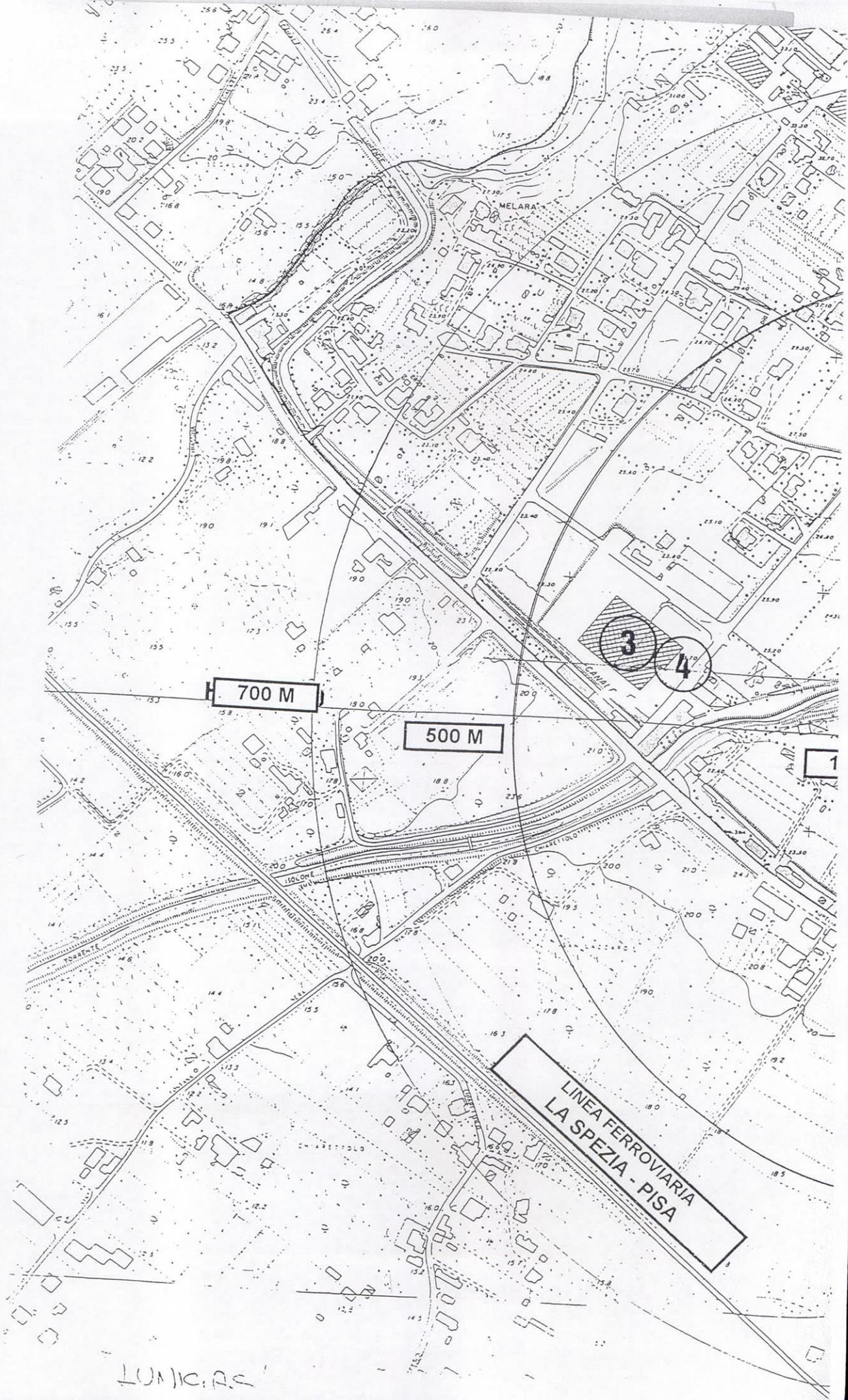
Seque sezione 7**Mezzi di comunicazione previsti**

Come definiti nel Piano per l'emergenza esterna a cura delle Autorità competenti che, ad esempio, potranno disporre di :

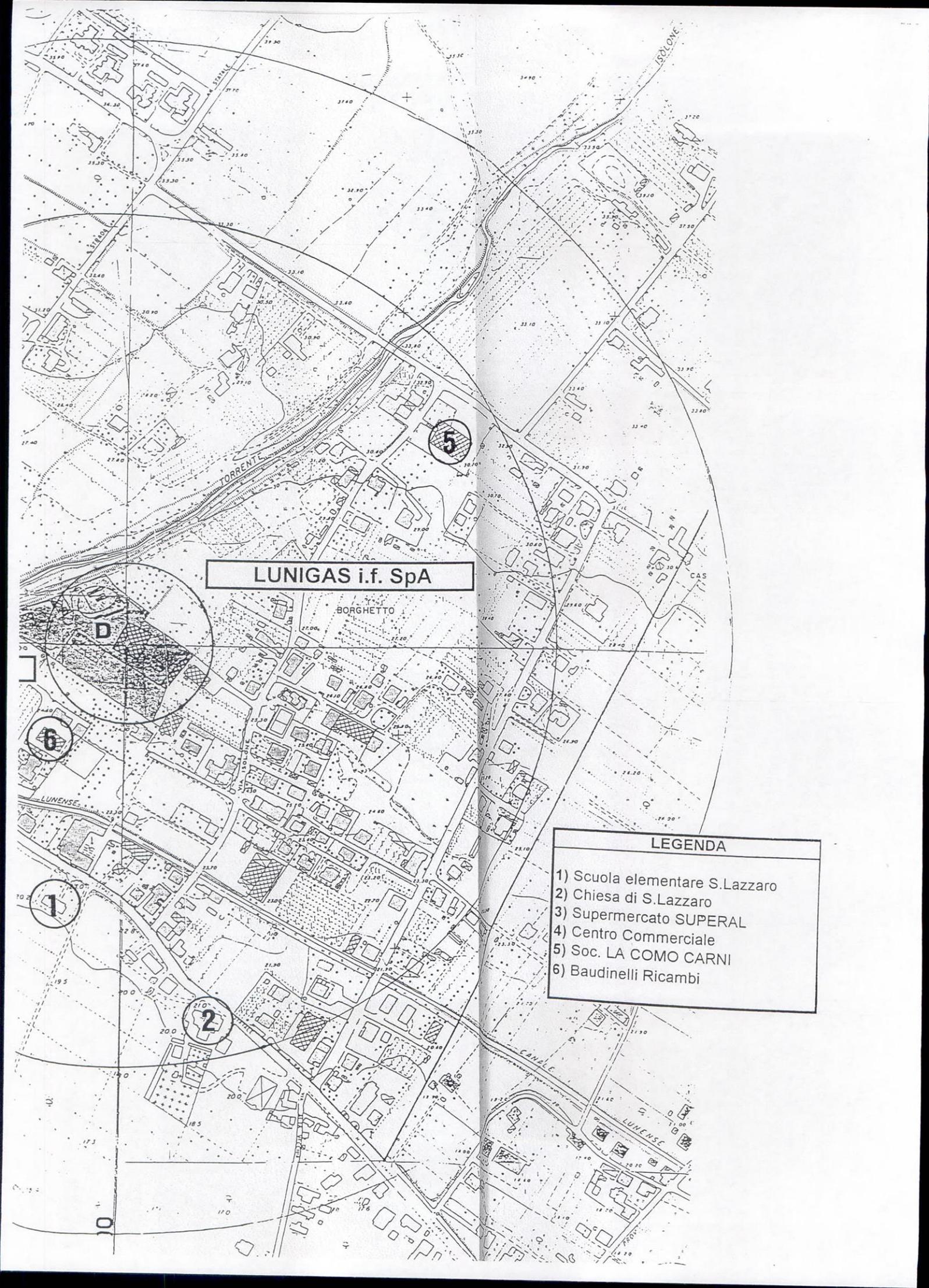
- emittenti radio/TV locali
- altoparlanti fissi
- squadre di soccorso con compiti informativi

Presidi di Pronto Soccorso

- Per i lavoratori del deposito : come da Piano per l'Emergenza Interno
- Per la popolazione : come definito nel Piano per l'Emergenza Esterno a cura delle Autorità competenti.



LUNIC.A.S.



The map shows a topographic view of the Lunigias i.f. SpA area. It features contour lines, buildings, and roads. A central area is labeled 'LUNIGAS i.f. SpA'. To its right is 'BORGHETTO'. A river, 'TORRENTE', flows through the area. A road, 'LUNENSE', is visible at the bottom. A large area on the left is marked with a 'D' and a hatched pattern. Six numbered circles (1-6) are placed on the map to indicate specific locations. A legend box in the bottom right corner explains these markers.

LUNIGAS i.f. SpA

BORGHETTO

LEGENDA

- 1) Scuola elementare S.Lazzaro
- 2) Chiesa di S.Lazzaro
- 3) Supermercato SUPERAL
- 4) Centro Commerciale
- 5) Soc. LA COMO CARNI
- 6) Baudinelli Ricambi